Comunicato stampa

**UniBg: migliora l’occupazione dei laureati e cresce l’internazionalizzazione – Il confronto tra i rapporti AlmaLaurea 2025 e 2023 conferma il trend positivo**

*Bergamo, 10 giugno 2025 -* Le evidenze rilevate dal **XXVII Rapporto sul Profilo e sulla Condizione Occupazionale dei laureati** di AlmaLaurea 2025 [www.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it), che ha coinvolto **3.995** laureati dell’Università degli studi di Bergamo, di cui di **2.383** di primo livello, **1.375** magistrali biennali e **237** a ciclo unico, confermano un quadro complessivamente positivo, con significativi miglioramenti sia sul fronte dell’occupazione sia su quello della partecipazione internazionale.

In particolare, rispetto al **profilo**dei laureati si rileva:

**- l’aumento del numero di laureati che proviene da un liceo (59,8% dato 2024 contro 56,6% dato 2022);**

**- il decremento di quasi dieci punti percentuali del numero di persone che si laureano in corso (61,9%, dato 2024 contro il 71,2%, dato 2022).** Un trend che rispecchia il calo di circa 5 punti percentuali anche a livello nazionale e lombardo, che in termini assoluti presentano percentuali superiori all’andamento UniBg.

Parallelamente sono aumentate la percentuale di studenti che svolgono periodo di studi all'estero (10,6%, dato 2024, contro il 7,9%, dato 2022), leggermente sopra l'aumento riscontrato a livello nazionale e in linea con quello lombardo, e la **percentuale di studenti che lavora durante gli studi (83,4%, dato 2024, rispetto a 78,9% del 2022), questo dato nettamente superiore al dato nazionale (66,7% nel 2024 versus 64,1% nel 2022) e regionale (72,8% dato 2024, contro il 69,5% nel 2022).**

Rispetto alla **condizione occupazionale** dei laureati (il dato raccolto nel 2024 si riferisce a chi si è laureato nel 2023, a un anno dalla laurea per LT e LM; e si riferisce a chi si è laureato nel 2019, a 5 anni dalla laurea per LM e LMCU) il quadro è chiaro.

**Per le Lauree Triennali,** mentre a livello regionale si registra un calo (51,1%, dato 2024, contro il 58,2% dato 2022), per UniBg aumenta lievemente il numero di coloro che proseguono con una magistrale (60,6%, dato 2024, contro il 59,1%, dato 2022).

**Tra chi NON si iscrive a una LM, aumenta la percentuale di persone laureate a UniBg occupate a un anno dal titolo (84%, dato 2024, versus 80,1%, dato 2022), superiore alla percentuale nazionale che si assesta nel 2024 al 78,6% e regionale che per il 2024 è pari all'82,5%.**

**È aumentata la retribuzione mensile netta ed è aumentata la valutazione della laurea come molto efficace o efficace per l'inserimento lavorativo (59,7%, dato 2024, contro 55,4%, dato 2022), superiore rispetto al valore regionale (56,9%), e allineata al valore nazionale (60,8%).**

Per le **Lauree Magistrali aumenta la percentuale di persone occupate a un anno dal titolo (87,4%, dato 2024, versus 85,2%, dato 2022), superiore alla percentuale nazionale che si assesta nel 2024 al 78,6% e regionale pari nel 2024 a 82,7%.**

A cinque anni dalla laurea, **aumenta la percentuale di contratti a tempo indeterminato** (67,5%, dato 2024, versus 64,5%, dato 2022), superiori rispetto alla media regionale.

**Anche per le Lauree Magistrali (LM) e Lauree Magistrali a Ciclo Unico (LMCU) aumenta la retribuzione mensile netta e la valutazione che la laurea sia molto efficace o efficace per il lavoro che si sta svolgendo (63,9%, dato 2024, contro il 60,5%, dato 2022).**

Solo per le LM e LMCU infine sono riportate delle percentuali rispetto alla scelta del settore. **Rispetto alla rilevazione dei dati 2022, i dati 2024 mostrano un aumento degli impiegati nel pubblico (21,9%, dato 2024, versus 14,4% dato 2022), e un calo rispetto al privato (73,2%, dato 2024, contro l'80,3%, dato 2022) e al no-profit (4,8%, dato 2024, contro il 5,2%, dato 2022).**

Commenta il Rettore prof. **Sergio Cavalieri**: *"I risultati emersi dal confronto con i dati AlmaLaurea confermano l’impegno dell’Università di Bergamo nel promuovere percorsi formativi di qualità, capaci di offrire ai nostri studenti e laureati opportunità sempre più ampie. L’aumento della mobilità internazionale, dell’occupazione e della soddisfazione post-laurea testimoniano un’evoluzione coerente con le esigenze del mondo del lavoro e con la nostra missione di apertura e innovazione. È importante sottolineare che i dati AlmaLaurea rappresentano per il nostro Ateneo un riferimento fondamentale per comprendere meglio dove indirizzare le nostre azioni rivolte al miglioramento della qualità della didattica e dei servizi ad essa correlati, permettendoci così di rispondere in modo sempre più efficace alle esigenze degli studenti e del territorio."*